



COMUNICATO STAMPA

La filiera della bicicletta nelle province di Treviso e Belluno

Tecnologia e design per un'eccellenza produttiva ben radicata in Veneto: oltre 600 gli addetti alla filiera fra Treviso e Belluno. Sempre più di rilievo il cicloturismo, modalità "lenta" per scoprire il territorio, purché non manchino i servizi a supporto.

Treviso, 28 agosto 2024.

Il commento del Presidente Mario Pozza

*La bicicletta è una passione particolarmente radicata in Veneto: basta vedere quanto festose diventano le nostre strade quando transita il Giro d'Italia. Ma dietro questa passione c'è una filiera economica di tutto rilievo che con questa "pillola statistica", predisposta dal nostro Ufficio Studi, vorremmo mettere in evidenza - commenta il Presidente della Camera di Commercio di Treviso-Belluno | Dolomiti, **Mario Pozza**.*

Per filiera economica intendiamo non solo le attività di produzione e assemblaggio di bici, ma anche la realizzazione di componentistica, accessori, abbigliamento per ciclismo, nonché le attività di noleggio e riparazione – precisa il Presidente.

I dati ci impongono alcune approssimazioni, come spieghiamo nel report. Ma il fatto rilevante - sottolinea Pozza - è che questa filiera sostanzialmente si concentra in Veneto e Lombardia: in queste due regioni si concentrano i due terzi degli addetti in Italia dedicati alla produzione o assemblaggio di bici. Il Veneto conta quasi la metà degli addetti nazionali e risulta la prima regione in Italia per produzione di bici. Nella regione, come sanno gli appassionati, hanno sede tre notissimi marchi di bici da strada, tutti posizionati nell'alto di gamma.

A Treviso - continua con i dati il Presidente - possiamo parlare di oltre 400 addetti dedicati alla filiera. A Belluno, contando anche un importante produttore con linee dedicate all'abbigliamento per ciclismo, arriviamo ad oltre 200 addetti.

Notiamo peraltro che in crescita, negli ultimi anni, sono soprattutto le attività legate al noleggio di bici, al traino dell'espansione del cicloturismo. È un altro dato interessante - commenta Pozza - perché ci fa toccare con mano la stretta correlazione esistente tra



l'andare in bici e la scoperta del territorio. Cosa che si può ben cogliere, fuori dai numeri, guardando ai tanti cicloturisti che frequentano le colline del Prosecco come anche le belle ciclabili Calalzo-Cortina e Auronzo-Misurina. Ma i numeri ci fanno capire l'importanza di questi investimenti: secondo alcuni studi i cicloturisti in Italia, coloro cioè che fanno della bicicletta il fine della loro vacanza, hanno raggiunto il ragguardevole numero di 2,4 milioni. A questi si aggiungono altri 5,1 milioni di turisti che durante le loro vacanze ricorrono alla bicicletta (propria o a noleggio). L'insieme di queste tipologie di turisti è in crescita a due cifre di anno in anno; il 56% sono stranieri; nel complesso i cicloturisti generano un fatturato ricompreso tra i 4,5 e i 5,5 miliardi di euro (dato 2023).

Valori ragguardevoli. Ma questa spesa – precisa subito Pozza - tende a concentrarsi nei territori dove maggiormente ci sono strutture e servizi dedicati al cicloturista, in primis Trentino-Alto Adige. Questo è un messaggio importante che mi sento di dare ai vari attori che fanno promozione del territorio e si rivolgono anche a questo segmento di turisti.

Al cicloturista piace un territorio con piste ciclabili in sede protetta, o quanto meno con percorsi indirizzati su viabilità minore, poco trafficata, ma ben segnalata; con servizi di noleggio e assistenza tecnica diffusa; con bike-hotel prenotabili via app, che incentivino l'inclusione dei nostri territori nei ciclo-viaggi a tappe. Con attività di ristoro che si affacciano direttamente sulle ciclabili, come ci insegna la San Candido-Lienz ma come si sta facendo anche sulla Calalzo-Cortina.

Tutto questo mi porta a dire che il cicloturismo è in sé un eco-sistema, e che dunque va fatto crescere come tale per funzionare bene, per essere attrattivo, in collaborazione con gli enti locali e anche coinvolgendo le associazioni di appassionati. Il nostro territorio è attraversato ormai da importanti "greenway": la ciclabile del Sile verso Jesolo, la ora completata Treviso-Ostiglia, le già menzionate ciclabili delle Dolomiti, una che porta direttamente sotto le Tre Cime di Lavaredo, l'altra nella Perla delle Dolomiti. Ma accanto a questi "assi" – è il parere di Pozza - va intensificata e valorizzata la trama delle interconnessioni: per esempio, tra la Valbelluna e Primolano, per agganciare i flussi, importanti, della ciclabile della Valsugana. Oppure fra Treviso e il Montello o i colli Asolani, collegamenti oggi penalizzati da una viabilità non certo "amica" dei ciclisti. Sono utili anche servizi di assistenza a chiamata (una e-bike scarica, un rientro affrettato da un temporale). Anche con Trenitalia bisogna fare dei ragionamenti - dice Pozza: perché è vero che negli ultimi anni il rotabile verso Belluno e Calalzo è migliorato. Però troppo spesso i posti disponibili per le bici sono ridotti e si vengono a creare situazioni imbarazzanti, che non ci fanno fare belle figure.

In tempi di "sovraffollamento turistico" sulle solite località arcinote, come abbiamo letto per tutta l'estate, investire sul cicloturismo e sulle attività di supporto può essere una strategia vincente sotto più punti di vista - è il pensiero di chiusura del Presidente Pozza: attrazione di un segmento di persone che ama per definizione il "turismo lento" e tende dunque a trattenersi nei territori; promozione capillare delle diverse località, anche minori;



destagionalizzazione dei flussi; sostenibilità; sviluppo di attività imprenditoriali a supporto. Insomma, ce n'è per tutti, se sappiamo fare squadra.

La filiera della bicicletta: valore economico del settore produttivo e tendenze di mercato

La bicicletta è da sempre sinonimo di libertà, aggregazione sociale e mobilità sostenibile. Molteplici le esperienze che oggi si possono fare: dalle escursioni sulle ciclabili (che possono diventare veri e propri tour a tappe), ai percorsi outdoor per mountain bike o gravel, alle mitiche scalate alpine, alle gare di velocità, allo spostamento quotidiano in città per lavoro o altro. Il tutto accomunato da un'immersione piena negli ambienti che si attraversano in bici, e dal costante confronto con le possibilità fisiche di ciascuno.

Attorno a questi valori si è consolidata un'eccellenza produttiva italiana che, pur con le sue inevitabili ramificazioni globali, ha fatto della tecnologia, della ricerca sui materiali, del design i suoi assi portanti. Non solo per la telaistica, nelle sue varie declinazioni, ma anche per la sua componentistica e l'abbigliamento dedicato: guarniture, selle, cerchioni, pantaloncini, scarpe.

Secondo l'ultimo rapporto di Banca IFIS¹ nel 2023, in Italia, il settore produttivo della bicicletta, e sue componenti, ha generato **ricavi per quasi 1,8 miliardi di euro**: un dato non confrontabile con il biennio precedente, caratterizzato dal boom di vendite post-pandemia, sostenuto anche dagli incentivi statali, ma comunque piuttosto indicativo della portata economica della filiera, osservando solo la sua componente manifatturiera.

Sempre nell'anno 2023 in Italia si sono **prodotte (o assemblate) quasi 2 milioni di biciclette**. Il segmento della bici tradizionale (muscolare) rappresenta l'85% della produzione totale, mentre il segmento della *e-bike* pesa per il 15% (in significativa espansione rispetto al 9% nel 2020).

Le previsioni per l'anno 2024, formulate dagli esperti del settore, propendono per una domanda in crescita, oltre che dell'*e-bike* anche, all'interno del segmento tradizionale, della mountain bike, della bici da corsa e gravel, in particolare nei segmenti dell'alto di gamma, mentre in calo sembrano essere le richieste di bici da città.

Le imprese della filiera della bicicletta

¹ Rapporto "[Ecosistema della bicicletta. Edizione 2024](#)"



Come sopra anticipato, parlare di filiera della bicicletta significa includere diverse attività, non solo di produzione, ma anche di servizio (come il noleggio e la riparazione: che diventano essenziali per il cicloturista, quando ad esempio sceglie di intraprendere un tour su una ciclabile, magari con i bimbi al seguito). La Val Pusteria, con la San Candido-Lienz, funge da paradigma al riguardo.

Su queste premesse poggia la scelta dei codici attività qui di seguito elencati:

- 30.92.1 Fabbricazione e montaggio di biciclette
- 30.92.2 Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
- 77.21.01 Noleggio di biciclette
- 95.29.02 Riparazione di articoli sportivi (incluse le biciclette).

Purtroppo, l'abbigliamento dedicato al ciclismo non ha un codice attività specifico, risulta ricompreso nella "confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori" (codice Ateco 14.19) che tuttavia si riferisce a diversi prodotti (tessuti tecnici, completi da sci, costumi da bagno, altri accessori per l'abbigliamento tradizionale), non riconducibili al solo mondo della bicicletta, come è evidente. Pertanto, si è optato per escludere questo codice dai conteggi, per non rischiare di sovrastimare la dimensione della filiera. Non ci sfugge, ad ogni modo, la presenza, sia a Treviso che a Belluno, di importanti specifiche realtà aziendali con marchi specializzati per l'abbigliamento da ciclisti, oppure che realizzano fondelli elastici per i pantaloncini o hanno, fra le loro linee, anche produzione di e-bike, di cui proviamo a tenerne conto anche nei dati.

Dunque, con questo campo di osservazione e sulla base dei **dati del Registro Imprese al 30 giugno 2024**, in Italia la filiera della bicicletta è costituita da oltre 4.600 **unità locali**, (contando assieme sedi e filiali), per quasi 7.800 addetti, suddivisi fra la fabbricazione e/o assemblaggio di biciclette e sue componenti (circa la metà), il noleggio (15%) e la riparazione (34%).

La dimensione della filiera della bicicletta in Veneto ha i seguenti numeri: 665 unità locali e oltre 2.300 addetti. Considerando la sola attività di produzione e/o assemblaggio di biciclette e di produzione di componentistica il **Veneto** diventa la prima regione in Italia per numero di addetti dedicati, quasi 1.900, corrispondenti alla metà del totale nazionale. Segue, ma a distanza e con numeri dimezzati rispetto al Veneto, la Lombardia. Questa rilevanza della filiera produttiva regionale della bicicletta trova conferma anche nella presenza di tre importanti marchi di bici da strada che hanno la propria sede rispettivamente nelle province di Treviso, Venezia e Vicenza.



In provincia di **Treviso** la filiera nel suo insieme si articola in 126 unità locali e 410 addetti, di cui 330 concentrati nelle attività di produzione e/o assemblaggio di biciclette o loro parti: dato che posiziona Treviso al terzo posto in Italia dopo Vicenza e Cuneo. Prevale la piccola impresa, guardando ai numeri aggregati. Ma è ben noto il marchio, che ormai è un riferimento per l'alto di gamma nelle bici da corsa, e ormai con controllo proprietario estero. Altrettanto importante un'azienda di componentistica del coneglianese che produce ruote, guarniture, pignoni, con focalizzazione nel "race", acquisita due anni fa da un altro importante marchio veneto.

La provincia di **Belluno**, sulla base della griglia di codici utilizzata, conta in tutto 33 unità produttive per 40 addetti nel territorio. Ma, se si considera anche un noto gruppo, che fa abbigliamento sportivo, con linee e marchi dedicati proprio al ciclismo, si raggiungono ampiamente i 200 addetti (non conteggiati in tabella perché falserebbe il confronto con gli altri territori per quanto spiegato sopra). A Belluno hanno rilievo anche le attività del noleggio e della riparazione bici.

Tab.1-FILIERA DELLA BICICLETTA
Unità locali totali attive e addetti per territorio
Giugno 2024

Settore	Belluno*		Treviso		Veneto		Italia	
	Unità locali totali	Addetti alle UL totali	Unità locali totali	Addetti alle UL totali	Unità locali totali	Addetti alle UL totali	Unità locali totali	Addetti alle UL totali
Valori assoluti								
Fabbricazione di biciclette e/o parti e assemblaggio	1	2	48	326	233	1.896	798	3.932
di cui: 30.92.1 Fabbricazione e montaggio di biciclette	1	2	24	181	143	807	593	2.220
30.92.2 Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette	-	-	24	145	90	1.089	205	1.712
77.21.01 Noleggio di biciclette	10	9	22	20	156	127	1.591	1.182
95.29.02 Riparazione di articoli sportivi (incluse le biciclette)	22	29	56	64	276	316	2.226	2.648
Totale	33	40	126	410	665	2.339	4.615	7.762
Comp. %								
Fabbricazione di biciclette e/o parti e assemblaggio	3,0%	5,0%	38,1%	79,5%	35,0%	81,1%	17,3%	50,7%
di cui: 30.92.1 Fabbricazione e montaggio di biciclette	3,0%	5,0%	19,0%	44,1%	21,5%	34,5%	12,8%	28,6%
30.92.2 Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette	-	-	19,0%	35,4%	13,5%	46,6%	4,4%	22,1%
77.21.01 Noleggio di biciclette	30,3%	22,5%	17,5%	4,9%	23,5%	5,4%	34,5%	15,2%
95.29.02 Riparazione di articoli sportivi (incluse le biciclette)	66,7%	72,5%	44,4%	15,6%	41,5%	13,5%	48,2%	34,1%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

* Per la provincia di Belluno il conteggio non tiene conto, nel quantificare la filiera, di un noto gruppo di abbigliamento sportivo con linee e marchi dedicati al ciclismo cui fanno riferimento oltre 200 addetti, ma con codice Ateco generico "14.19.1 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento".

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso-Belluno su dati Infocamere

I due terzi delle imprese della filiera sono **artigiane** (60,6% per l'Italia), con un'incidenza maggiore in provincia di Treviso (68%, superiore anche alla media veneta). A Belluno il loro peso di attesta al 58,8% sul totale.

Rispetto a cinque anni fa (giugno 2019) il numero di attività legate alla filiera della bicicletta è aumentato: in Italia si contano +635 unità locali, grazie soprattutto alle attività di



noleggio; così anche in Veneto (+64 unità), a Treviso (+18) e a Belluno (+5). Questo aumento delle attività di noleggio si può ben metterlo in correlazione con il notevole sviluppo, negli ultimi anni, del cicloturismo.

Il cicloturismo: potenziale leva di sviluppo dell'economia territoriale

In base ai dati dell'ultimo rapporto di Isart - Unioncamere - Legambiente² quello che era un fenomeno emergente nel 2019, il cicloturismo, sta trovando oggi conferma e consolidamento. È un segmento che intercetta un turista sempre più attento, anche in chiave di sostenibilità, ed in cerca di esperienze attive ed emozionali al di fuori dei circuiti noti.

Scoprire nuovi territori, unito all'amore per la natura, oltre alla passione per la bici e mantenere un buono stato di salute sono i motivi principali, secondo l'indagine di Banca Ifis³, alla base della scelta del cicloturismo. Secondo le stime pubblicate i turisti in bicicletta sono aumentati del +18% (dal 2022 al 2023) raggiungendo la stima ragguardevole di 7,5 milioni: di questi, 2,4 milioni sono veri e propri cicloturisti che considerano il viaggio in bicicletta la vera e propria finalità della vacanza); a questi si aggiungono 5,1 milioni di turisti che, durante la vacanza, hanno utilizzato la bici per escursioni.

Di questa folta popolazione che ama esplorare i luoghi dell'Italia in sella, il 56% proviene da Paesi stranieri, con un trend di crescita a due cifre, secondo i dati di Banca IFIS. Ma sta recuperando rapidamente anche il segmento dei cicloturisti italiani, in aumento del +50% tra il 2022 e il 2023.

Il Nord-est, risulta essere tra le mete più richieste dai cicloturisti nel biennio 2022-2023, ed è soprattutto il Trentino Alto-Adige ad attrarre maggiormente, forte dell'accoglienza dedicata, con 33 strutture alberghiere attrezzate ogni 100 km di percorsi ciclabili, contro una media nazionale di 5 strutture ogni 100 km. Il Veneto si posiziona su un rapporto in linea con la media nazionale, presentando tuttavia una crescita significativa, del +9,4%, dei percorsi ciclabili, e del +7,7% degli alberghi attrezzati, rispetto al 2022. Strutture alberghiere attrezzate sono quelle che offrono possibilità di noleggio e/o riparazione biciclette o di ricaricare la batteria dell'*e-bike*.

Il cicloturismo, inoltre, rappresenta una voce importante del **fatturato** turistico complessivo: per l'anno 2023 è compresa fra i 4,5 e 5,5 miliardi (in base alle stime fornite

² [Report "Viaggiare con la bici. La via italiana al cicloturismo 2024"](#)

³ Si veda nota 1.



da Banca Ifis e da Isnart-Unioncamere-Legambiente). Per entrambe le fonti il valore è in aumento rispetto al 2022.

Sono dati che fanno capire l'importanza di una promozione del cicloturismo come modalità "lenta" di scoperta del territorio, ma non facendo mancare tutti i servizi del caso a supporto: da quelli tecnici, ai bike-hotel dedicati, ai servizi di connettività.

*a cura dell'Ufficio Studi e Statistica della
Camera di Commercio di Treviso – Belluno*

È possibile riprodurre, distribuire, trasmettere e adattare dati e analisi dell'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Treviso-Belluno, a condizione che venga citata la fonte.

Per informazioni

Ufficio Studi e Statistica
Camera di Commercio di Treviso - Belluno
Tel. 0422 595239 - 362
e-mail: statistica@tb.camcom.it

Informazioni per la stampa

Silvia Trevisan
Comunicazione e Media Relations
Staff della Presidenza
Tel.: 0422-595366 Cell.: 391-3236809
e-mail: silvia.trevisan@tb.camcom.it

Tavole Allegate

- **FILIERA DELLA BICICLETTA.** Unità locali attive per tipologia, per settore e per territorio. Aggiornamento al 30 giugno 2024 e peso % artigiane sul totale
- **FILIERA DELLA BICICLETTA.** Unità locali totali attive per tipologia per settore e per territorio. Aggiornamento al 30 giugno 2024 e confronto con giugno 2019
- **FILIERA DELLA BICICLETTA - Produzione e/o assemblaggio di biciclette o componenti.** Unità locali attive e addetti per territorio. Aggiornamento al 30 giugno 2024. Principali regioni e province per numero di addetti nella produzione e/o assemblaggio di biciclette o parti



FILIERA DELLA BICICLETTA. Unità locali attive per tipologia, per settore e per territorio.

Aggiornamento al 30 giugno 2024 e peso % artigiane sul totale

Settore	Valori assoluti (giu. 2024)				Peso % artigiane sul totale sedi			
	Belluno	Treviso	Veneto	Italia	Belluno	Treviso	Veneto	Italia
Sedi d'impresa								
Fabbricazione di biciclette e/o parti e assemblaggio	1	33	170	577	100,0	100,0	100,0	100,0
di cui: 30.92.1 Fabbricazione e montaggio di biciclette	1	19	108	439	100,0	100,0	100,0	100,0
30.92.2 Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette	-	14	62	138	--	100,0	100,0	100,0
77.21.01 Noleggio di biciclette	4	13	82	800	100,0	100,0	100,0	100,0
95.29.02 Riparazione di articoli sportivi (incluse le biciclette)	12	51	231	1.850	100,0	100,0	100,0	100,0
Totale	17	97	483	3.227	100,0	100,0	100,0	100,0
dicui:								
Artigiane								
Fabbricazione di biciclette e/o parti e assemblaggio	-	21	115	325	-	63,6	67,6	56,3
di cui: 30.92.1 Fabbricazione e montaggio di biciclette	-	12	80	256	-	63,2	74,1	58,3
30.92.2 Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette	-	9	35	69	--	64,3	56,5	50,0
77.21.01 Noleggio di biciclette	-	-	-	8	-	-	-	1,0
95.29.02 Riparazione di articoli sportivi (incluse le biciclette)	10	45	208	1624	83,3	88,2	90,0	87,8
Totale	10	66	323	1957	58,8	68,0	66,9	60,6
UL dipendenti								
Fabbricazione di biciclette e/o parti e assemblaggio	-	15	63	221	-	-	-	-
di cui: 30.92.1 Fabbricazione e montaggio di biciclette	-	5	35	154	-	-	-	-
30.92.2 Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette	-	10	28	67	-	-	-	-
77.21.01 Noleggio di biciclette	6	9	74	791	-	-	-	-
95.29.02 Riparazione di articoli sportivi (incluse le biciclette)	10	5	45	376	-	-	-	-
Totale	16	29	182	1.388	-	-	-	-
Unità Locali TOTALI								
Fabbricazione di biciclette e/o parti e assemblaggio	1	48	233	798	-	-	-	-
di cui: 30.92.1 Fabbricazione e montaggio di biciclette	1	24	143	593	-	-	-	-
30.92.2 Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette	-	24	90	205	-	-	-	-
77.21.01 Noleggio di biciclette	10	22	156	1.591	-	-	-	-
95.29.02 Riparazione di articoli sportivi (incluse le biciclette)	22	56	276	2.226	-	-	-	-
Totale	33	126	665	4.615	-	-	-	-

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso-Belluno su dati Infocamere

FILIERA DELLA BICICLETTA. Unità locali attive per tipologia, per settore e per territorio.

Aggiornamento al 30 giugno 2024 e confronto con giugno 2019

Settore	Valori assoluti (giu. 2024)				Variazione 24 / 19			
	Belluno	Treviso	Veneto	Italia	Belluno	Treviso	Veneto	Italia
Sedi d'impresa								
Fabbricazione di biciclette e/o parti e assemblaggio	1	33	170	577	-1	1	-16	-73
di cui: 30.92.1 Fabbricazione e montaggio di biciclette	1	19	108	439	-1	-	-11	-52
30.92.2 Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette	-	14	62	138	-	1	-5	-21
77.21.01 Noleggio di biciclette	4	13	82	800	-	9	23	207
95.29.02 Riparazione di articoli sportivi (incluse le biciclette)	12	51	231	1.850	-	-1	14	101
Totale	17	97	483	3.227	-1	9	21	235
dicui:								
Artigiane								
Fabbricazione di biciclette e/o parti e assemblaggio	-	21	115	325	-2	-	-12	-78
di cui: 30.92.1 Fabbricazione e montaggio di biciclette	-	12	80	256	-2	-	-8	-60
30.92.2 Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette	-	9	35	69	-	-	-4	-18
77.21.01 Noleggio di biciclette	-	-	-	8	-	-	-	-
95.29.02 Riparazione di articoli sportivi (incluse le biciclette)	10	45	208	1624	-2	-2	13	49
Totale	10	66	323	1957	-4	-2	1	-29
UL dipendenti								
Fabbricazione di biciclette e/o parti e assemblaggio	-	15	63	221	-	3	15	30
di cui: 30.92.1 Fabbricazione e montaggio di biciclette	-	5	35	154	-	-	13	31
30.92.2 Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette	-	10	28	67	-	3	2	-1
77.21.01 Noleggio di biciclette	6	9	74	791	2	8	17	297
95.29.02 Riparazione di articoli sportivi (incluse le biciclette)	10	5	45	376	4	-2	11	73
Totale	16	29	182	1.388	6	9	43	400
Unità Locali TOTALI								
Fabbricazione di biciclette e/o parti e assemblaggio	1	48	233	798	1	4	-1	-43
di cui: 30.92.1 Fabbricazione e montaggio di biciclette	1	24	143	593	1	-	2	-21
30.92.2 Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette	-	24	90	205	-	4	-3	-22
77.21.01 Noleggio di biciclette	10	22	156	1.591	2	17	40	504
95.29.02 Riparazione di articoli sportivi (incluse le biciclette)	22	56	276	2.226	4	-3	25	174
Totale	33	126	665	4.615	5	18	64	635

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso-Belluno su dati Infocamere



FILIERA DELLA BICICLETTA - Produzione e/o assemblaggio di biciclette o componenti. Unità locali totali attive e addetti per territorio.

Aggiornamento al 30 giugno 2024. Principali regioni e province per numero di addetti nella produzione e/o assemblaggio di biciclette o parti

Territorio	Unità Locali totali	Addetti		% Addetti prod./assembl. biciclette e/o parti su addetti TOTALE filiera
		v.a.	comp.%	
ITALIA	798	3.932	100,0	50,7
di cui:				
Principali regioni				
VENETO	233	1.896	48,2	81,1
LOMBARDIA	165	722	18,4	52,4
PIEMONTE	86	476	12,1	64,6
EMILIA ROMAGNA	79	254	6,5	36,0
TOSCANA	48	171	4,3	31,7
Principali province				
VICENZA	67	954	24,3	94,3
CUNEO	43	428	10,9	92,8
TREVISO	48	326	8,3	79,5
VENEZIA	26	281	7,1	73,4
MILANO	71	279	7,1	52,5
PADOVA	71	267	6,8	80,4
BERGAMO	27	222	5,6	78,7
FORLÌ - CESENA	27	106	2,7	75,7

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso-Belluno su dati Infocamere